

ROSETO, ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE: SCELTA CIVICA "RADDOPPIATI GLI SPAZI, UN NUOVO SCIPIO AI CITTADINI"

Il coordinamento locale di Scelta Civica critica l'operato dell'amministrazione e la scelta di raddoppiare gli spazi pubblici concessi alle attività commerciali

Roseto degli Abruzzi, 25 marzo 2014 - "La maggioranza sposta l'attenzione su altri argomenti e tenta di far passare in sordina **un provvedimento dallo stesso sapore del Piano Spiaggia, questa volta applicato a piazze e parchi**". È quanto sostiene il gruppo rosetano di Scelta Civica rispetto alla delibera proposta nell'ultimo Consiglio Comunale e non approvata per mancanza di numero legale ma destinata, purtroppo, a seguire lo stesso iter del piano demaniale, a partire da prossimo consiglio previsto per giovedì. La delibera riguarda il regolamento che gestisce l'assegnazione di aree pubbliche ad attività commerciali come chioschi per la piccola ristorazione: la proposta dell'amministrazione Pavone è quella di **raddoppiare gli spazi pubblici** concessi a questi ultimi.

Una scelta speculare, quella del sindaco Enio Pavone e dei suoi collaboratori, a quella già criticata tempo fa per quanto riguarda il piano spiaggia. "**Stessa visione priva di prospettive, di idee imprenditoriali e di sviluppo concrete, per di più in periodo di campagna elettorale**... e stessa modalità operativa, gioco forza. I cittadini rosetani vedranno ora ridursi lo spazio pubblico, che verrà a tutti gli effetti privatizzato. Con questa operazione la maggioranza non tiene conto da un lato dei cittadini, bisognosi di spazi aperti dove poter vivere con i propri figli e i propri animali domestici, e dall'altro dei tanti ristoratori

locali che vivono la difficoltà di lavorare anche fuori stagione, spesso non riuscendo a coprire nemmeno i costi" afferma **Mario Nugnes**, coordinatore politico di Scelta Civica Roseto "a nostro modo di vedere è necessario operare diversamente, puntando innanzitutto su un piano marketing di sviluppo turistico strategico-operativo e sulla programmazione, elementi che oggi mancano. **Questa amministrazione continua a dipingersi paladina dello sviluppo turistico, ma a noi sembra chiaro che punti invece verso lo sviluppo finanziario di pochi**, con una modalità operativa che in un periodo così difficile dal punto di vista socio-economico si trasforma in un vero autogol nei minuti di recupero".

Il consigliere comunale di Scelta Civica **Flavio De Vincentiis** chiude evidenziando che nella delibera sono presenti "vizi operativi evidenti e mancanza di un'analisi pre-operativa che prenda atto dello stato dell'arte, con situazioni che vanno già oggi oltre il consentito ed in alcuni casi porteranno ad un vero e proprio "condono a costo zero". Una scelta del genere porterà grande disparità di trattamento tra chi ha scelto di gestire una piccola attività e si troverà con vantaggi notevoli e chi la storia di Roseto l'ha fatta e la fa davvero tutto l'anno".